

Informazioni generali


Università	Università Ca' Foscari VENEZIA
Nome del corso in italiano	Scienze Umane Ambientali (<i>IdSua:1627844</i>)
Nome del corso in inglese	Environmental Humanities
Classe	LM-1 R - Antropologia culturale ed etnologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
URL del corso	http://www.unive.it/cdl/lmr10
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Tabella A - Corsi di studio internazionali D.M. 2711/2011	c. Corsi erogati in lingua straniera
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2020 · ✓ Internazionale · ✓ Flessibile

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 70
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 19/02/2026	
<ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti laboratori ad alta specializzazione - È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo 	

Sede del Corso

Sede VENEZIA San Sebastiano,
Dorsoduro 1686, 30123 Venezia
(Cod.027042)

**Codice interno all'Ateneo del
Corso** LMR10

Utenza sostenibile 70

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso da determinare

**Data Ultimo aggiornamento
Scheda SUA** 27/02/2025 12:03

Data Ultimo aggiornamento RAD 27/02/2025 12:03

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS BROMBAL Daniele

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Collegio didattico

Struttura didattica di riferimento Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (Dipartimento Legge 240) - ID: 12944

Altri dipartimenti Economia
Filosofia e Beni Culturali
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
Studi Linguistici e Culturali Comparati
Studi Umanistici

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento
DOCENTI DI RIFERIMENTO

NUMERO CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUANTITÀ INSEGNAMENTI ASSOCIATI
BNZMNC68E49E473Y	BANZATO	Monica	PAED-02/B	11/PAED-02	1
BSSSHL70B09L736E	BASSI	Shaul	ANGL-01/A	10/ANGL-01	1
BGGSFN72P22L736K	BEGGIORRA	Stefano	ASIA-01/B	10/ASIA-01	1

B NFVNT 74P51B 639Z	BONIFAC IO	Valentina	SDEA- 01/A	11/SDEA -01	P O
B RMDNL 82T22A7 57U	BROMBA L	Daniele	ASIA- 01/F	10/ASIA- 01	P A
B IRTSNO 74P54Z2 52W	HAROUT YUNIAN	Sona	STAA- 01/M	10/STAA -01	P A
B KNRNT 74D44Z1 44V	SOUKAN D	Renata	BIOS- 01/A	05/BIOS -01	P A
B RCFNC7 0L68L78 1P	TAROCC O	Francesc a	ASIA- 01/E	10/ASIA- 01	P O

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

DOCENTI DI ALTRE UNIVERSITÀ

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZI ONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BROMBAL	Daniele		Docente di

			ruolo
--	--	--	-------

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASSI	SHAUL
BROMBAL	DANIELE
PELLO'	STEFANO
VANIN	ELISA
ZANCHETTIN	DAVIDE

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Alberoni	Giulia	899696@stud.unive. it
Ciccarese	Agnese	904460@stud.unive. it
Giotina	Alexandru Daniel	894527@stud.unive. it

Il Corso di Studio in breve

La Laurea Magistrale in Environmental Humanities approfondisce il ruolo che le discipline umanistiche sono chiamate a svolgere nella sfida della crisi ambientale planetaria e nella creazione di una consapevolezza ecologica. Il programma, erogato in lingua inglese, si inserisce nel paradigma accademico innovativo delle Scienze Umane Ambientali che si sta rapidamente affermando in tutto il mondo, rispondendo a urgenti problematiche ad oggi poco studiate in Europa ma che stanno prendendo piede nel mondo anglofono, nei paesi nordici e in Asia. Si basa su un'attenta analisi dei dinamismi socio-culturali locali e globali, sulla scorta di un approccio multidisciplinare che tenta di superare la tradizionale dicotomia tra le risposte alle problematiche ambientali delle discipline inerenti alla 'natura' e quelle inerenti alla 'cultura'. Le Scienze Umane Ambientali si propongono come area di ricerca capace di mettere in dialogo le scienze naturali, le scienze sociali e la cultura umanistica in tutte le sue declinazioni con l'obiettivo di formare la prossima generazione di operatori/operatrici culturali, intellettuali pubblici/che, formatori/formatrici e leader capaci di immaginare, raccontare ed educare ad un futuro sostenibile per l'ecosistema terrestre. In un'epoca sempre più caratterizzata da società multietniche complesse e da fenomeni migratori sempre più causati dai cambiamenti climatici, questo programma affronta i temi ambientali in una prospettiva globale e interculturale, per valorizzare i modelli di relazione tra umanità, specie non umane e biosfera caratteristici di diverse società, anche in una prospettiva storica. La collocazione geografica di Venezia fa di Ca' Foscari un luogo privilegiato per lo sviluppo delle Scienze Umane Ambientali. Al contempo storico crocevia delle civiltà e città fragile, soggetta agli effetti del turismo globale e dei cambiamenti climatici, Venezia pone e stimola riflessioni critiche e risposte creative immediate. Pertanto nel programma sarà dato spazio anche all'esperienza diretta dell'ecosistema lagunare veneziano e all'interazione con la scena culturale della città, sotto la guida di docenti, professionisti/e esterni/e e scienziati/e ambientali. Il progetto potrà avvalersi delle risorse legate alla ricerca interdisciplinare svolta presso NICHE (The New Institute Center for Environmental Humanities) di Ca' Foscari e i progetti collaborativi avviati in seno alla Connected Community EUTOPIA sulle Environmental Humanities, coordinata da Ca' Foscari.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [Progetto di massima EH e matrice](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione, dopo attento esame della documentazione, ha verificato l'adeguata progettazione della proposta, le motivazioni per l'attivazione del CdS e l'adeguatezza e compatibilità della stessa con i requisiti previsti dal D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari) come sopra illustrato. Alla luce di questa analisi il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo all'istituzione del corso di Laurea Magistrale ENVIRONMENTAL HUMANITIES (CLASSE LM-1). Il Nucleo di Valutazione invita comunque l'Ateneo a porre attenzione, nelle more dell'attivazione dei CdS, al monitoraggio dell'effettiva disponibilità di risorse (umane e infrastrutturali). Il Nucleo invita inoltre l'Ateneo ad avviare, a valle dell'attivazione dei corsi, una riflessione complessiva in merito alla sostenibilità dell'intera offerta formativa individuando anche interventi di razionalizzazione della stessa laddove le infrastrutture effettivamente disponibili, i processi di reclutamento e la gestione del turn over non riuscissero ad assicurarne la sostenibilità quantitativa e qualitativa. Infine, l'Ateneo dovrebbe porre adeguata attenzione alla disponibilità di spazi per i laboratori e alla opportunità di tirocini, considerando che le attuali nuove istituzioni intervengono in contesti che già richiedono la programmazione locale degli accessi. Il Nucleo si riserva comunque di verificare l'andamento del corso di studi, una volta che sarà attivato.

Pdf inserito: [Valutazione Corsi di studio di nuova attivazione 2020/2021](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 20 dicembre 2019, alle ore 18:30 presso l'Università degli studi di Padova -Rettorato, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto. Sono presenti: 1. Prof. Alberto Ferlenga - Rettore dell'Università luav di Venezia; 2. Prof. Rosario Rizzuto - Rettore dell'Università degli Studi di Padova; 3. Prof. Federico Schena - Delegato del Rettore alla didattica dell'Università degli Studi di Verona; 4. Prof. Michele Bugliesi- Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia; 5. Sig. Rossana Didonna - Rappresentante degli studenti dell'Università luav di Venezia; 6. Sig. Nicolò Silvani - Rappresentante degli studenti dell'Università degli studi di Padova; 7. Sig. Damiano Miotto - Rappresentante degli studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Sono assenti giustificati: 1. On. Elena Donazzan -Assessore Regionale

all'Istruzione alla Formazione e al Lavoro Partecipano alla seduta la prorettrice con delega alla didattica dell'Università degli Studi di Padova, prof.ssa Daniela Mapelli e prorettrice con delega alla didattica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, prof.ssa Luisa Bienati Assume le funzioni di Segretario Lucia Basile, dell'Università Luav di Venezia Presiede la riunione il Prof. Alberto Ferlenga. Il Presidente, riconoscendo la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta per trattare il seguente: Ordine del Giorno: 1. Nulla osta ai corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2020/2021; 2. Varie ed eventuali [omissis] Prende di seguito la parola il prof. Michele Bugliesi, il quale illustra le proposte dell'Università Ca' Foscari di Venezia ((Allegato n. 3 - bozze degli ordinamenti): [omissis] Laurea Magistrale in Environmental Humanities LM-1 Il corso approfondisce il ruolo che le discipline umanistiche sono chiamate a svolgere nella sfida della crisi ambientale planetaria e nella creazione di una consapevolezza ecologica. Il programma, erogato in lingua inglese, si inserisce nel paradigma accademico innovativo delle Scienze Umane Ambientali che si sta rapidamente affermando in tutto il mondo, rispondendo a urgenti problematiche ad oggi poco studiate in Europa ma che stanno prendendo piede nel mondo anglofono, nei paesi nordici e in Asia. Si basa su un'attenta analisi dei dinamismi socio-culturali locali e globali, sulla scorta di un approccio multidisciplinare che tenta di superare la tradizionale dicotomia tra le risposte alle problematiche ambientali delle discipline inerenti alla 'natura' e quelle inerenti alla 'cultura'. Questo programma affronta i temi ambientali in una prospettiva globale e interculturale, per valorizzare i modelli di relazione tra umanità, specie non umane e biosfera caratteristici di diverse società, anche in una prospettiva storica. La collocazione geografica di Venezia fa di Ca' Foscari un luogo privilegiato per lo sviluppo delle Scienze Umane Ambientali: al contempo storico crocevia delle civiltà e città fragile, soggetta agli effetti del turismo globale e dei cambiamenti climatici, Venezia pone e stimola riflessioni critiche e risposte creative immediate. [omissis] Conclusa la presentazione delle offerte formative, il sig. Damiano Miotto, rappresentante degli studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dichiara di volersi astenere, in quanto ritiene di non disporre di elementi per porsi favorevole o contrario a tale offerta; dichiara inoltre che tale astensione vuole essere da parte sua una sorta di monito per mantenere e sviluppare il dialogo tra rappresentanza studentesca e ateneo per garantire e monitorare la sostenibilità promessa per i nuovi corsi, in particolare in riferimento all'Ateneo di Ca' Foscari, cui lo studente appartiene. Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto - Visto il DPR 25 del 27 gennaio 1998, 'Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59', e in particolare l'art. 3; - Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica; - Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059: 'Autovalutazione, accreditamento

iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguali e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47'; - Visto il Decreto Ministeriale n. 194 del 27/03/2015, 'Requisiti accreditamento corsi di studio'; - Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019, 'Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento - iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio'. - Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio formulate dall'Università degli studi di Padova (Allegato n. 1), dall'Università degli studi di Verona (Allegato n. 2) e dall'Università Ca' Foscari di Venezia (Allegato n. 3); - Sentite ed accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi. esprime parere favorevole con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004: [omissis] Università Ca' Foscari di Venezia [omissis] Environmental Humanities (LM-1) Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea [omissis] La seduta è tolta alle ore 19.15 Considerati i tempi ristretti per l'inserimento della documentazione relativa ai nuovi corsi di studio nella banca dati ministeriale, i componenti decidono che il presente verbale venga letto e approvato seduta stante

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



L'Università Ca' Foscari Venezia ha avviato consultazioni con le parti sociali in merito alla nuova proposta di Corso di laurea magistrale. Il Coordinatore del progetto ha inviato una sintesi del Progetto e un questionario con richiesta di manifestazione di parere rispetto alla sua effettiva utilità per il contesto territoriale di riferimento, sia nazionale che internazionale, essendo la proposta pensata per studenti/studentesse di tutto il mondo. Sono state preventivamente consultate nei mesi di aprile, maggio e giugno 2019, le seguenti parti sociali provenienti da settori diversi e potenzialmente interessate al corso di laurea magistrale, sia in Italia sia all'estero: il Direttore editoriale della casa editrice Bollati Boringhieri; un membro del direttivo del Woodward Charitable Trust e di altre fondazioni benefiche (quali The Headley Trust); il corrispondente economico del settimanale The Economist; il fondatore e coordinatore di Science for Democracy dell'Associazione Luca Coscioni. Questa prima fase ha messo in luce l'opportunità e attualità di questo percorso di studi, sulla necessità di superare la storica divisione tra scienze dure e cultura umanistica e di affrontare la crisi climatica conclamata in una prospettiva interdisciplinare, capace di esaminare il passato per interpretare il presente e rivolgersi al futuro. Inoltre è stato espresso un giudizio positivo sul ruolo che gli studenti/le studentesse potranno avere come agenti del cambiamento e sull'importanza della comunicazione ambientale.

Nel mese di settembre 2019, il Coordinatore del progetto ha avviato una seconda e più ampia fase di consultazioni presentando un piano formativo più definito, con particolare riferimento ai profili professionali previsti, con istituzioni e musei impegnati sul fronte ambientale (Ocean Space, Arte Sella), istituzioni internazionali (Aspen Italia) e nazionali (Comune di Bassano), Fondazioni internazionali a vocazione ambientale (The Woodward Charitable Trust, We Are Here Venice), nell'ambito della comunicazione editori di rilievo con cataloghi specializzati (Bollati Boringhieri, Nottetempo), giornalisti e responsabili media impegnati nel settore (The Economist), organizzazioni religiose (Church Urban Fund-UK). Ulteriori contatti sono stati avviati grazie alla collaborazione dell'ufficio Career Service di Ateneo con altre aziende, ONG e agenzie internazionali, tra cui UNCHR, Uniafrica, World Environmental Education Conference, Hazon USA, Unione Induista Italiana, Timberland Italia, Federazione Italiana Media Ambientali, Torino Cinemambiente, agenzie internazionali Lifegate, Iperborea. Questo secondo giro di consultazioni ha permesso di evidenziare l'attinenza delle conoscenze e capacità che il corso si propone di raggiungere con le competenze richieste per le figure professionali previste e di valutare la disponibilità delle organizzazioni interpellate a intraprendere una collaborazione con il corso di studio e il loro interesse ad assumere un laureato/una laureata in questo corso di studio. In generale le parti consultate hanno espresso un apprezzamento di fondo per il corso e il suo impianto, un gradimento complessivo per le figure professionali prospettate, una ampia disponibilità a ospitare stage e tirocini e un potenziale interessamento ad assunzioni. Hanno inoltre fornito importanti osservazioni volte al miglioramento del programma e una grande disponibilità a collaborare in futuro.

Si prevede di proseguire le consultazioni con scadenza annuale, al fine di ottenere un confronto costante sui temi inerenti al corso di studio e di valutare regolarmente l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa al contesto nazionale ed internazionale economico/sociale di riferimento. In particolare verrà prestata attenzione al mantenimento e all'attivazione di collaborazioni nell'ottica di un inserimento degli studenti/delle studentesse in tirocinio formativo e post-lauream.

Per il dettaglio delle consultazioni si rimanda al verbale allegato.

In merito al proseguimento degli studi a livello di dottorato e post-dottorato ovvero a ogni livello nel settore della ricerca sono stati consultati e hanno dato un parere preliminare positivo importanti istituti di ricerca quali il Rachel Carson Center for the Environmental Humanities della LMU di Monaco di Baviera, la University of North Carolina, l'Environmental Humanities Lab al Royal Institute of Technology di Stoccolma e la University of Warwick, con la quale Ca' Foscari ha siglato un accordo di collaborazione. Promettenti contatti sono avviati con Duke University, INALCO Parigi, Indiana University PUI Arts and Humanities Institute, Association for the Study of Literature and Environment. Ca' Foscari, grazie a questo progetto, ha inoltre dato un impulso allo sviluppo delle Environmental Humanities all'interno del consorzio della Venice International University, che conta venti partner accademici e la cui offerta formativa e progetti di ricerca si concentrerà sempre più su

queste tematiche già a partire dall'anno accademico 2020/21. Si segnala inoltre che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha avviato una riflessione sull'adozione di programmi specifici per le scuole medie e superiori che trattino e approfondiscano il tema del cambiamento climatico, sia sotto gli aspetti scientifici che quelli economici e socio-culturali e per consentire il riconoscimento di campi di ricerca transdisciplinari nel campo delle scienze umane e sociali, sul modello, consolidato a livello internazionale, delle 'Environmental humanities'.

Pdf inserito: [Verbale consultazioni parti sociali EH](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nell'ambito di un processo costante di monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa, il Collegio didattico ha condotto periodiche consultazioni con imprese, enti del terzo settore, associazioni.

Consultazioni 2026. Le consultazioni per l'anno 2026 sono state condotte dal Coordinatore del Collegio Didattico attraverso la somministrazione di un questionario strutturato. Alla consultazione hanno partecipato 5 portatori d'interesse, come segue:

- Università di Nairobi (Kenya). Ruolo intervistato: direttore del dipartimento di Antropologia, Genere e Studi sull'Africa.
- Green Decision (Italia). Ruolo intervistata: esperta.
- Società Selvatica (Italia). Ruolo intervistata: fondatore e coordinatore.
- Centro di Studio e di Ricerca Internazionale sui Cambiamenti Climatici (Italia). Ruolo intervistata: Program Manager.
- Università Humboldt Berlino (Germania). Ruolo intervistata: Post-Doc.

Aspetti positivi emersi dalla consultazione:

- Trans-disciplinarietà e il bilanciamento dei crediti. La transdisciplinarietà e il fatto che gli studenti debbano bilanciare i crediti dei corsi opzionali tra i cluster 'Osservare' (Observing), 'Riflettere' (Reflecting) e 'Agire' (Acting).
- Focus multidisciplinare. Il programma ha un focus multidisciplinare che spazia dalle discipline umanistiche all'ambiente.
- Ispirazione e aree di interesse. L'intero programma è per me fonte di ispirazione; lo cito spesso a chi lavora in questo settore. Le aree del programma che trovo particolarmente interessanti sono: Politica e Potere; Religioni e Ambiente; Letteratura, Arti e Ambiente; Pratiche Partecipative e Co-creative.
- Varietà e prospettive. La varietà dei corsi proposti, che coprono un ampio spettro di discipline legate all'ambiente e offrono molteplici prospettive.
- Complessità vs Riduzionismo. L'approccio che aggiunge complessità

alle questioni ambientali, senza ridurle a una singola dimensione del problema (ad esempio, quella economica).

Aspetti ulteriormente migliorabili, come emersi dalla consultazione:

- Ricchezza del programma e metodi artistici. Il programma è già molto ricco. L'inclusione di metodi artistici che vadano oltre il cinema all'interno del cluster 'Agire' (Acting) potrebbe fornire ulteriori prospettive.
- Etica ambientale e Giustizia. Etica ambientale e Giustizia.
- Temi e discipline integrativi. Non ho trovato menzioni esplicite dei seguenti temi/discipline/metodi, che ritengo potrebbero essere utili:
 - o Contributi delle discipline umanistiche per la Planetary Health (Salute Planetaria).
 - o L'essere umano come parte della Natura secondo la saggezza ancestrale.
 - o More-than-Human design (Design oltre l'umano).
 - o Forest Bathing (Bagno di foresta), Land Art, meditazione e altre pratiche di connessione con la natura come strumenti per l'Educazione Ambientale.
 - o Lavoro psicoterapeutico e community building come strumenti per superare l'eco-ansia.
- Strumenti pratici e analisi dati. Corsi di analisi dei dati, probabilità e statistica; qualsiasi cosa possa supportare gli studenti con strumenti pratici per l'analisi, l'interpretazione e la comunicazione dei dati.
- Storia locale e cultura del lavoro. Forse dare più spazio alla storia locale/italiana — mi chiedo se esista un modo per mantenere un ethos internazionale dando al contempo agli studenti la possibilità di integrarsi nella cultura lavorativa italiana.

I partecipanti hanno fornito indicazioni utili a rendere il nostro CdL più allineato alle esigenze del mondo del lavoro e delle mansioni/ambiti lavorativi di riferimento, nello specifico, i suggerimenti più pertinenti sono i seguenti:

- Soft skills e pedagogia. Forse competenze riguardanti il public speaking e la psicologia (profilo comunicativo), e la pedagogia (per la figura dell'educatore ambientale).
- Profilo professionale: Creatore e curatore di attività culturali. Pensando a un profilo come quello di 'Creatore e curatore di attività culturali legate all'ambiente', ambito in cui ho maggiore esperienza, suggerirei di potenziare l'aspetto multi/transdisciplinare del corso. Un festival come quello che co-organizzo, Cansiglio InVita, potrebbe essere preso come esempio: approfondire il programma delle sue varie edizioni metterebbe in luce diverse aree degne di nota, come la Land Art, il Movimento Creativo nella Natura, la Forest Therapy (ovvero l'applicazione del Forest Bathing per gruppi con specifiche problematiche o condizioni di salute).
- Pensiero 'fuori dagli schemi'. La chiave è aprire la mente degli studenti, rendendoli capaci di pensare fuori dagli schemi mescolando elementi apparentemente disparati: dalla scienza alla spiritualità, dall'arte al benessere, dal patrimonio culturale al movimento fisico e così via.
- Linee guida psicologiche (Metodo IFS). Per quanto riguarda gli educatori

o i consulenti ambientali, sarebbe utile fornire alcune linee guida ispirate alle tecniche di embodiment e alla psicoterapia (specialmente il 'lavoro sulle parti' o metodo IFS - Internal Family Systems), poiché sempre più giovani studenti soffrono di eco-ansia e gli insegnanti/dirigenti scolastici mi riferiscono di aver bisogno di supporto esterno in questo campo.

- Sbocchi nel settore pubblico e focus sull'Italia. Mi chiedo come tali profili possano essere assorbiti dalle scuole pubbliche. Inoltre, mi domando se un focus sull'Italia possa meritare un approfondimento: emigrare in altri paesi è diventato costoso e forse oggi non molti studenti possono più permetterselo.

Le valutazioni emerse dalla consultazione sono state approvate e prese in carico dal Collegio Didattico del CdL.

Consultazioni 2025. Le consultazioni per l'anno 2025 sono state condotte dal Coordinatore del Collegio Didattico attraverso la somministrazione di un questionario strutturato. In considerazione della ricchezza della consultazione precedente (14 intervistati) e in virtù delle modifiche apportate all'offerta del CdL, la selezione dei partecipanti a questa tornata è stata mirata specificatamente a cogliere le potenzialità del CdL nel formare competenze utili alla conservazione della diversità bioculturale (profili 1 e 2) e a facilitare l'emergere di forme di leadership trasformativa in materia socio-ecologica, anche attraverso pratiche creative (profilo 3). Partecipanti:

- ICCA Consortium, ONG internazionale, impegnata nella difesa dei diritti bioculturali delle popolazioni indigene. Ruolo intervistato: Global Coordinator.

- Plateau Perspectives e Oxford University, rispettivamente Ong internazionale attiva nell'ambito della conservazione di habitat e sistemi socio-ecologici e istituzione universitaria. Ruolo intervistati: rispettivamente Executive Director, Honorary Research Associate.

- Re-Imaginary Collective, collettivo attivo in lavori di consulenza per processi di co-creazione e ideazione di metodi partecipativi in ambito socio-ecologico. Ruolo intervistato: Fondatrice e consulente.

Aspetti positivi emersi dalla consultazione:

- Coerenza con gli obiettivi formativi.
- Capacità di collegare le questioni ambientali con la cultura, la storia e i valori umani.
- Integrazione di un'ottica relazionale.
- Capacità di dare voce a sistemi di conoscenza diversi, indigeni e locali.
- Integrazione di una visione non riduzionista della natura e del suo funzionamento, nonché delle relazioni e dei ruoli con/dentro la natura, come dimostrato dalla varietà di corsi.
- Apertura verso idee creative e metodologie innovative, focalizzazione sui valori e sull'individuazione dell'interconnessione con i sistemi culturali, le strutture sociali e le norme, e i sistemi ecologici.

Aspetti ulteriormente migliorabili, come emersi dalla consultazione:

- Potenziamento della ricerca partecipativa (soprattutto con popoli

indigeni e comunità locali).

- Maggiore rilievo a studi decoloniali e visioni del mondo non occidentali.
- Maggiore rilievo a metodi basati sull'arte.
- Ulteriore approfondimento nella filosofia e nella storia della scienza
- Maggiore focus su resilienza emotiva personale e auto-efficacia.
- Accogliere modi diversi di pensare, di vedere, e di conoscere.
- Collegare temi e apprendimenti più profondi delle scienze umane con eventi attuali e applicazioni nella 'vita reale'.
- Fornire più competenze nell'applicare metodi delle scienze umane in situazioni della 'vita reale'.
- Includere più opportunità di apprendimento pratico e basato su progetti—come tirocini, lavori sul campo o collaborazioni con ONG, istituzioni culturali o organizzazioni ambientali.
- Potenziare la capacità degli studenti di 'parlare la lingua' dell'attuale status quo, pur desiderando/mirando ad aiutare a introdurre e sviluppare nuovi modi di pensare
- Competenze di gestione dei progetti e facilitazione.

Le valutazioni emerse dalla consultazione sono state approvate e prese in carico dal Collegio Didattico del CdL.

Consultazioni 2024. Le consultazioni per l'anno 2024 sono state condotte dal Coordinatore del Collegio Didattico attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, affiancato da interviste non strutturate tramite posta elettronica e per via telefonica, e ha coinvolto i seguenti portatori di interesse:

- ARPER Italia, Azienda privata. Produzione e vendita arredamenti, Head of Corporate Brand
- ARPER Italia, Azienda privata, Produzione e vendita arredamenti Head of Sustainability
- Italferr S.p.A, Azienda pubblica, Ingegneria ferroviaria, Sustainability Specialist
- Stiga SpA, Azienda privata Progettazione e produzione macchine da giardinaggio, Sustainability Specialist
- LifeGate spa, Azienda privata, Informazione sulla sostenibilità, Junior Community Manager
- Edizioni Nottetempo, Azienda privata, Editoria, Fondatore e proprietario [1]
- United World College (UWC), Istruzione media superiore, Insegnante (ambiente e sostenibilità), Freelance
- Istruzione privata, Insegnante, (lingua italiana)
- Università di Padova – Dip. Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF); ETIFOR, Ente di ricerca; Spin Off di consulenza in ambito ambientale, Prof. Associata; Fondatrice e socia
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Ente di ricerca, Ricercatrice
- University of Hull, Centre for Water Cultures, Ente di ricerca, PhD student
- Museum of Natural History Vienna, Ente culturale, Project Collaborator for Communication

- Guggenheim Foundation Venezia, Ente culturale
- Mountain, Wilderness (MW) Italia, Onlus impegnata nella protezione dell'ambiente, Vicepresidente

Aspetti positivi emersi nella consultazione:

- Apprezzamento per la natura inter-disciplinare, percepita come eccezione positiva nel panorama italiano.
- Rilevanza sociale del corso.
- Ricchezza dell'offerta didattica.
- Qualità dell'interazione in seno al corpo studentesco e fra questo e i docenti.

Aspetti ulteriormente migliorabili, come emersi dalla consultazione:

Impostazione scientifica e rilevanza sociale del corso:

- Affrontare esplicitamente e in modo sistemico il tema delle trasformazioni per la sostenibilità.
- Mitigazione del divario teoria-pratica:
- Condividere strumenti concettuali e applicati, per aiutare i nostri studenti a comprendere come divenire agenti di cambiamento a diverse scale: interiore, di comunità e organizzazione, sociale e politico.
- Rafforzare le occasioni di osservazione, comprensione e sperimentazione di pratiche tangibili di sostenibilità, includendo anche esperienze che abbraccino consapevolmente paradigmi trasformativi.
- Allargare l'offerta di percorsi di tirocinio dedicati.

Valutazioni e suggerimenti emersi dalla consultazione sono stati presi in carico dal Collegio didattico del CdL e hanno svolto svolgeranno un ruolo chiave nel processo di miglioramento complessivo del corso.

Consultazioni 2022. Le consultazioni per l'anno 2022 sono state condotte dal Coordinatore del Collegio Didattico attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, affiancato da interviste non strutturate tramite posta elettronica e per via telefonica, e ha coinvolto i seguenti portatori di interesse:

- Green Decision srl, Spin Off Universitaria, fornitrice di servizi di consulenza ambientale CEO
- LIPU, Onlus impegnata nella protezione dell'ambiente, Responsabile Oasi Ca' Roman
- ICCA Consortium, NGO internazionale, impegnata nella difesa dei diritti bioculturali delle popolazioni indigene, Regional coordinator Central & Western Asia
- Associazione Lupi, Gufi e Civette, Associazione impiegata nella fornitura di servizi di educazione ambientale e turismo nella natura, Coordinatrice
- ARB Sustainability Consulting, Azienda fornitrice di servizi di consulenza e comunicazione ambientale, Manager
- Wageningen University, The Centre for Space, Place, and Society (CSPS) / Transformative Learning Hub, Ente di ricerca, Executive Secretary
- Mountain, Wilderness (MW) Italia, Onlus impegnata nella protezione

dell'ambiente, Referente regionale Veneto; Delegata italiana presso MW International

Nel corso della tornata di consultazioni del 2022 – la prima tenutasi dopo l'inizio delle attività del corso – sono stati coinvolti 8 portatori d'interesse, cui è stato chiesto di esprimersi in merito a (a) la bontà complessiva del corso, con particolare riferimento alla coerenza fra piano di studi e gli obiettivi dichiarati del CdS; e (b) la capacità del CdS di fornire competenze adeguate rispetto agli sbocchi professionali individuati fra quelli prioritari. Inoltre, ai portatori d'interesse è stato chiesto di condividere suggerimenti atti a integrare la componente scientifica e quella più prettamente orientata a fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Aspetti positivi emersi nella consultazione:

I risultati complessivi mostrano un generale apprezzamento per la coerenza del CdS con l'obiettivo di formare agenti di cambiamento per la sostenibilità, facendo leva sul potenziale della cultura come fattore di cambiamento sistemico. A integrazione di questa valutazione positiva, gli intervistati hanno fornito indicazioni atte ad ampliare la gamma di tematiche, metodi e discipline a loro avviso utili per raggiungere gli obiettivi dichiarati del CdS. Secondo il rappresentante della spin-off Green Decision, gli studenti potrebbero ricevere delle competenze di base in termini di Life cycle assessment, life cycle costing, and social life cycle. A questi suggerimenti fanno eco quelli del rappresentante dell'azienda di consulenza ARB, secondo il quale agli studenti andrebbero fornite delle coordinate di base rispetto a linee guida, strumenti e standard ISO, Bureau Veritas, UNI e UNESCO. Secondo i rappresentanti dell'ASD Lupi, Gufi e Civette e del consorzio ICCA, i corsi e le attività del CdL potrebbero essere integrati attraverso una maggiore collaborazione con realtà attive sul territorio e con attivisti impegnati in prima linea nelle collaborazioni con comunità locali e indigene. L'opportunità di stabilire un contatto più stretto con gli aspetti più applicativi e/o relativi all'azione politica è menzionata anche dalla referente di Wageningen University. Secondo il rappresentante LIPU, sarebbe altresì importante "prevedere dei workshop di qualche giorno, in cui gli studenti aiutino in campo a raccogliere dati utili a gestire risorse naturali."

Per quanto riguarda la capacità del CdS di fornire competenze utili negli ambiti lavorativi di riferimento, i risultati mostrano una buona capacità di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, con maggiori spazi di miglioramento per gli impieghi di Environmental educator e di Expert in cultural mediation.

Aspetti ulteriormente migliorabili, come emersi dalla consultazione:

Gli intervistati hanno inoltre fornito indicazioni utili a rendere il CdS più allineato alle esigenze del mondo del lavoro e delle mansioni/ambiti lavorativi di riferimento, nello specifico, i suggerimenti più pertinenti includono:

- Offrire corsi più pertinenti a processi di valutazione e certificazione ambientale, ivi inclusi standard e procedure specifiche impiegate comunemente nell'ambito della consulenza ambientale e delle politiche di responsabilità sociale d'azienda.
- Rafforzare la componente transdisciplinare, aperta dunque al contributo e all'esperienza di attori al di fuori dell'accademia.
- Con particolare riferimento all'impiego nell'ambito della comunicazione, dare la possibilità di esperienze dirette sul campo, es. come ausilio alla comunicazione di progetti LIFE, avviando tirocini ad hoc.
- In merito all'impiego come educatori ambientali, maggiore attenzione dovrebbe essere data alla componente di educazione per lo sviluppo sostenibile e a pratiche di apprendimento trasformativo (transformative learning).

Oltre a queste indicazioni di dettaglio, gli intervistati hanno fornito e suggerimenti più complessivi, atti a migliorare la capacità del CdS di raggiungere i propri obiettivi sociali, i.e., favorire un cambiamento sistemico per la sostenibilità. Tra i suggerimenti, risaltano quelli relativi alla necessità di far comprendere agli studenti la peculiarità locale dei diversi ecosistemi, l'interazione stretta con professionisti che possano illustrare casi e scenari concreti agli studenti, considerare in modo più coerente tematiche e approcci propri dell'economia politica, diritti umani e della governance delle risorse ambientali, realizzare uscite sul territorio, chiedendo agli studenti di partecipare a progetti di citizen science e dare rilievo a competenze mirate all'azione (c.d. action competence) e approcci di apprendimento trasformativo. Infine, coinvolgere gli studenti in azioni concrete, anche in collaborazione con associazioni e gruppi dell'attivismo ambientale. Su tutti questi aspetti, diversi portatori d'interesse hanno dato disponibilità a condividere ulteriormente le proprie risorse/competenze, al fine di sostenere il miglioramento del corso.

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale in Environmental Humanities mira a formare un/a esperto/a in grado di analizzare le dimensioni storiche e culturali dei diversi temi ambientali (acqua, risorse energetiche, città e comunità sostenibili, produzione e consumo responsabili, rapporto tra comunità e specie viventi non umane), utilizzando un approccio interdisciplinare che coniughi i saperi umanistici con quelli di ambito scientifico. La progressione temporale del percorso coniuga in modo iterativo e incrementale quattro obiettivi: (1) creare un terreno comune sul piano cognitivo ed etico. Nella prima fase del proprio percorso, studenti e studentesse prenderanno consapevolezza delle coordinate del dibattito culturale e politico in seno alle Environmental Humanities e del contributo che diverse discipline forniscono per realizzare il progetto trasformativo di questo campo; (2) formare a un inquadramento accurato delle determinanti e conseguenze della crisi socio-ambientale, sulla scorta delle evidenze fornite dalle scienze naturali e dalle scienze sociali; (3) fornire strumenti concettuali e politici atti a porre tali determinanti in relazione in modo critico con le istituzioni culturali, sociali e politiche dominanti; (4) familiarizzare con pratiche di rigenerazione delle relazioni socio-ambientali, utilizzando come leve di cambiamento arte, cultura, istruzione e pratiche partecipative.

Le discipline previste per il primo anno sono in larga misura quelle caratterizzanti e costituiscono una base comune, centrata sul contributo teorico e applicato di antropologia, etnografia, letteratura, storia della filosofia ed ecologia. A queste, dal secondo anno del percorso formativo, si affianca una ricca offerta di insegnamenti che spazia dagli ambiti delle lingue, letterature e civiltà, alla storia, nonché da una ricca offerta in ambiti scientifici, propri delle scienze ambientali.

Il percorso permette di acquisire conoscenze nelle discipline demotnoantropologiche nella loro specifica declinazione socio-ecologica, ovvero nella loro capacità di indagare le relazioni fra essere umani e ambiente, nonché le dinamiche socio-culturali capaci di influenzare tali relazioni. A tal fine, il corso formerà competenze

etnografiche e di ricerca partecipativa, finalizzate tanto alla comprensione del nesso fra diversi contesti organizzativi, sociali e culturali e il rapporto con l'ambiente, quanto all'esplorazione e definizione collaborativa di percorsi di rigenerazione etica, culturale e socio-ecologica. Il corso formerà inoltre competenze in ambito educativo. Questa conversazione a più voci tra le discipline umanistiche, le scienze sociali e le scienze naturali, punta ad estendersi al di fuori dell'ambito accademico coinvolgendo un'ampia gamma di comunità, istituzioni e pubblici per una indispensabile funzione di terza missione.

Per le studentesse e gli studenti che non ne siano in possesso sono previste attività obbligatorie finalizzate all'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato/la laureata imparerà come concettualizzare, leggere e scrivere criticamente sull'ambiente in chiave interculturale e verrà preparato/a per intraprendere studi di dottorato nelle discipline umanistiche e sociali o per avviare carriere nazionali e internazionali nell'ambito di un mercato del lavoro sempre più orientato, nel futuro prossimo, a lavori dedicati alla sostenibilità ambientale. Il laureato/la laureata avrà acquisito una significativa conoscenza degli strumenti culturali attraverso i quali si esprimono le tematiche ambientali ed avrà acquisito una sviluppata consapevolezza degli approcci critico-metodologici al testo (scritto, visivo e multimediale) secondo una prospettiva ecolinguistica ed ecocritica. Il laureato/la laureata avrà inoltre acquisito una conoscenza della componente ambientale delle discipline antropologiche, sociologiche, storiche e geografiche, che permetterà di acquisire ed approfondire le competenze riguardo alle tematiche connesse alle migrazioni, nonché alle disuguaglianze sociali e alle vulnerabilità legate ai cambiamenti climatici. Con specifico riferimento alla componente antropologica, il laureato/la laureata svilupperà capacità di indagine etnografica, attraverso l'apprendimento e la sperimentazione guidata da parte di docenti di metodologie d'indagine di natura qualitativa. Questa componente del programma del CdL sarà mirata in specie all'indagine delle relazioni fra esseri umani e ambiente, prevedendo ove possibile la raccolta di dati e osservazioni sul campo a Venezia o in altre realtà territoriali. A seconda degli insegnamenti prescelti, potrà acquisire competenze economiche e giuridiche di base sul tema della sostenibilità ambientale. Svilupperà conoscenze di base di ecologia e del funzionamento del clima, che permetteranno una comprensione di massima delle dimensioni scientifiche del cambiamento climatico e delle soluzioni avanzate in merito alle crisi ambientali. Avrà acquisito conoscenze digitali per l'utilizzo di strumenti per la comunicazione. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno conseguite

attraverso la frequenza attiva di lezioni frontali e la partecipazione ad attività seminariali e tramite lo studio individuale e saranno verificate attraverso diverse modalità: relazioni, prove intermedie in classe, esami scritti e/o orali e tesi finale.

Il laureato/la laureata sarà in grado di applicare le proprie conoscenze nell'individuare gli strumenti di ricerca più adeguati per un'analisi ecocritica del patrimonio culturale e dei suoi diversi fenomeni e linguaggi; nell'elaborare e comunicare efficacemente le tematiche oggetto del dibattito scientifico e filosofico sull'ambiente; sarà in grado di avanzare proposte originali in risposta a istanze sociali connesse all'ambiente tenendo in considerazione gli aspetti normativi ed il contesto socio-culturale.

Sarà inoltre in grado di applicare le competenze scientifiche acquisite per indagare le problematiche ambientali e reperire risorse bibliografiche e documentarie pertinenti ed utilizzarle in maniera critica e di presentare la propria attività di ricerca con mezzi adeguati in modalità scritta e orale ed utilizzando strumenti multimediali.

A queste componenti si aggiunge l'apprendimento di tecniche per il lavoro partecipativo con comunità e organizzazioni, finalizzato a facilitare processi di trasformazione sociale per la sostenibilità. Tali tecniche saranno mutuare da pratiche di ricerca-azione, ivi comprese quelle di più chiara ispirazione etnografica. Questa componente del CdL avrà nella laguna di Venezia e nella sua gronda un caso archetipico di studio e coinvolgimento attivo.

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato/la laureata avrà la capacità di elaborare autonomamente giudizi e valutazioni sui temi ambientali, svilupperà capacità critiche ed etiche attraverso l'analisi di problemi complessi e sarà in grado di avanzare proposte e ipotesi di ricerca in modo indipendente.

Tali capacità saranno affinate attraverso un uso responsabile delle fonti materiali e immateriali e degli strumenti disponibili.

Tali competenze dovranno accompagnarsi alla consapevolezza delle eventuali implicazioni etiche e sociali che l'applicazione delle conoscenze acquisite può comportare.

L'autonomia di giudizio sarà conseguita mediante le lezioni, i seminari, l'analisi di casi studio e lo studio individuale. Il conseguimento dell'autonomia di giudizio sarà verificato direttamente nel corso delle lezioni, svolte anche in forma seminariale e attraverso l'analisi di casi studio, durante le prove d'esame e con la prova finale.

Il laureato/la laureata sarà in grado di operare nell'ambito della comunicazione interculturale con riferimento alle problematiche connesse alla crisi ecologica globale attraverso l'alto livello di comprensione delle realtà socio-culturali. Sarà in grado di utilizzare un lessico internazionale specifico.

Sarà in grado di educare ai temi ambientali a diversi livelli grazie allo sviluppo delle capacità di comunicare sia da una prospettiva socio-culturale che da una prospettiva scientifica le tematiche ambientali. Le abilità comunicative saranno conseguite durante le lezioni e i seminari grazie anche all'ausilio di materiali multimediali. La verifica dei risultati attesi, compiuta durante le lezioni mediante la correzione individuale o collettiva, si baserà anche sulla partecipazione all'analisi di casi studio ed attività seminariali, durante le quali gli studenti/le studentesse stessi/e dovranno presentare a colleghi/e e docenti relazioni su argomenti attinenti alle discipline previste dal percorso formativo. Ulteriori momenti di verifica saranno le prove d'esame e la prova finale.

Le abilità comunicative e relazionali saranno formate anche attraverso la partecipazione in attività di ricerca partecipativa e di co-creazione, finalizzate a esplorare visioni di futuro più sostenibili in seno a comunità umane nella laguna di Venezia e/o nell'entroterra lagunare.

Il laureato/la laureata avrà sviluppato la propria capacità di apprendimento attraverso lo studio dei principali strumenti di analisi filosofica, sociologica ed antropologica.

Il laureato/la laureata avrà sviluppato le capacità necessarie per intraprendere studi più avanzati ovvero per inserirsi con un alto grado di autonomia in differenti contesti lavorativi. In particolare sarà in grado di condurre attività di ricerca in modo autonomo utilizzando le teorie rilevanti e le metodologie acquisiti nel percorso formativo in un'ottica interdisciplinare.

Il laureato saprà altresì favorire il dialogo con esperti di altri settori. In ambito di ricerca, acquisirà la capacità di collaborare alla definizione e attività di gruppi interdisciplinari.

La capacità di apprendimento verrà conseguita attraverso le attività didattiche frontali, lo studio individuale e lo svolgimento dell'attività di tirocinio. Tali capacità saranno verificate mediante la valutazione degli elaborati, le prove d'esame e la prova finale. Esse costituiranno inoltre la competenza di base necessaria all'eventuale conduzione di attività scientifica autonoma e originale a livello di dottorato di ricerca, ma anche gli strumenti con i quali verranno affrontate le sfide del mondo del lavoro, in modo particolare nei settori innovativi della progettualità internazionale e dell'economia del sapere.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Educatore ambientale, dotato di specifica formazione in antropologia dell'ambiente

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata:

- svolge attività di formazione ad ogni livello su temi ambientali;
- fornisce strumenti didattici legati alla comprensione delle tematiche ambientali nei vari contesti educativi;
- fornisce consulenza o corsi di formazione nell'ambito della didattica, negli istituti scolastici di ogni livello;
- diffonde le buone pratiche in ambito ambientale all'interno di contesti di educazione formale ed informale;
- sensibilizza i cittadini/le cittadine e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.

COMPETENZE

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- conoscenza avanzata dei fattori sociali e culturali dei fenomeni ambientali e climatici, accompagnata da una conoscenza di base dei relativi aspetti scientifici ed economici;
- capacità di affrontare ed interpretare i fenomeni ambientali nei loro aspetti filosofici, culturali ed etici per stimolare la consapevolezza ecologista e per promuovere azioni volte alla sostenibilità ambientale;
- capacità di riconoscere, comprendere e interagire con situazioni di tensione sociale e culturale legate a contesti ambientali;
- capacità di trasmettere le conoscenze utilizzando una elevata competenza della lingua inglese.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di educatore/educatrice ambientale dotato/a di specifica formazione in antropologia dell'ambiente presso:

- istituzioni educative e culturali pubbliche e private, a livello nazionale ed internazionale;
- contesti di educazione informale ed esperienziale quali il sistema dei beni paesaggistici, artistici e museali, associazionismo ed eventi musicali, teatrali e sportivi.

Nome della figura professionale formata: Consulente socio-ambientale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata svolge attività di consulenza specialistica sui temi ambientali nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale, anche con riferimento a forme di turismo sostenibile.

COMPETENZE

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- conoscenza avanzata dei fattori sociali e culturali dei fenomeni ambientali e climatici, accompagnata da una conoscenza di base dei relativi aspetti scientifici ed economici, nonché dei principali aspetti normativi;
- capacità di analizzare e valorizzare gli aspetti culturali, le rappresentazioni native delle componenti ecologiche del contesto nel quale si troverà ad operare e di applicare le proprie competenze per favorire la sostenibilità ambientale;
- capacità di riconoscere, comprendere e interagire con situazioni di tensione sociale e culturale legate a contesti ambientali.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di consulente socio-ambientale presso enti pubblici e privati, aziende, ONG non necessariamente specializzati nell'ambito della tutela dell'ambiente ma interessati ad una maggiore consapevolezza ecologica.

Nome della figura professionale formata: Ideatore/Ideatrice e curatore/curatrice di attività culturali in ambito ambientale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata svolge attività di ideazione di produzioni culturali con particolare riferimento alle problematiche dell'ambiente e collabora alla loro realizzazione.

COMPETENZE

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- solide competenze sulle pratiche di comunicazione relative ai

temi ambientali e conoscenze dei principali aspetti normativi;
- capacità di analizzare e valorizzare gli aspetti culturali, le rappresentazioni native delle componenti ecologiche del contesto nel quale si troverà ad operare e di applicare le proprie competenze per favorire la sostenibilità ambientale.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di ideatore/ideatrice e curatore/curatrice di attività culturali in ambito ambientale presso associazioni e organizzazioni culturali, enti locali, enti nazionali ed internazionali.

Nome della figura professionale formata: Esperto/a di intermediazione e comunicazione culturale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata:
- favorisce l'interpretazione e la comunicazione delle istanze ambientali in diversi contesti sociali e multiculturali;
- svolge attività di comunicazione e sviluppo di pubbliche relazioni in tema di ambiente;
- pensa, legge e scrive criticamente sull'ambiente in prospettiva interculturale;
- mette in relazione diversi soggetti, tra cui istituzioni, comunità ed individui, per affrontare le tematiche ambientali più urgenti;
- trasmette le conoscenze utilizzando una elevata competenza della lingua inglese ed ausili informatici e telematici.

COMPETENZE

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:
- solide conoscenze storico-culturali e linguistiche;
- conoscenze dei principali aspetti normativi;
- conoscenza avanzata dei fattori sociali e culturali dei fenomeni ambientali e climatici;
- conoscenza e competenza nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di esperto/a di intermediazione e comunicazione culturale presso:
- fondazioni e istituzioni culturali pubbliche e private, ONG e organizzazioni no profit attive nell'ambito dei servizi educativi, interculturali e museali;
- enti della pubblica amministrazione, strutture di volontariato, enti locali attivi nell'ambito delle relazioni internazionali;

- organizzazioni internazionali, nei settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- aziende e imprese verdi, non necessariamente specializzate nell'ambito della tutela dell'ambiente ma impegnate nello stimolare una maggiore consapevolezza ecologica;
- agenzie di turismo culturale, case editrici, mass media e new media, uffici stampa di enti pubblici, imprese e fondazioni che operano nell'ambito della comunicazione culturale per attività di promozione e diffusione della conoscenza delle tematiche ambientali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Conoscenze richieste per l'accesso



L'ammissione al corso di laurea magistrale richiede il possesso di un titolo di laurea nelle classi L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-13 Scienze biologiche; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente; L-33 Scienze economiche; L-42 Storia, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché il possesso di un'adeguata personale preparazione.

Nel caso in cui la candidata/il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 42 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- BIO/03 Botanica ambientale applicata
- BIO/05 Zoologia
- BIO/07 Ecologia
- BIO/08 Antropologia
- GEO/01 Paleontologia e paleoecologia
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia economico-politica
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
SECS-P/01 Economia politica
SECS-P/02 Politica economica
SECS-S/04 Demografia
SPS/01 Filosofia politica
SPS/04 Scienza politica
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

È richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria; essa avviene anche attraverso un voto minimo di laurea.

Per il dettaglio delle modalità di verifica della personale preparazione si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Modalità di ammissione

I requisiti curriculari minimi necessari sono:

- titolo di laurea nelle classi L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-13 Scienze biologiche; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente; L-33 Scienze economiche; L-42 Storia, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;

- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

Nel caso in cui la candidata/il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 42 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

BIO/03 Botanica ambientale applicata
BIO/05 Zoologia
BIO/07 Ecologia
BIO/08 Antropologia
GEO/01 Paleontologia e paleoecologia
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia economico-politica
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
SECS-P/01 Economia politica
SECS-P/02 Politica economica
SECS-S/04 Demografia
SPS/01 Filosofia politica
SPS/04 Scienza politica
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

Nel caso in cui la candidata/il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze in discipline umanistiche, delle scienze sociali e naturali applicabili alla comprensione del rapporto fra esseri umani e ambiente.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio Didattico tramite la valutazione del curriculum vitae et studiorum ed un eventuale colloquio.

Sono normalmente già considerati in possesso di un'adeguata personale preparazione gli studenti/le studentesse che abbiano

conseguito un voto pari o superiore a 90/110 nelle classi di laurea utili all'accesso.

Nel caso in cui non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate o in cui presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse (purché in possesso dei crediti richiesti in specifici settori scientifico-disciplinari), il Collegio verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e di una lettera di presentazione, attribuendo un punteggio sulla base della rilevanza, qualità e quantità dell'esperienza curricolare e extracurricolare dei candidati.

Il corso di studio è ad accesso programmato e richiede, oltre al possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, il superamento di una prova selettiva. Per l'anno accademico 2026/2027 i posti disponibili sono: 70.

Per la creazione della graduatoria utile ai fini dell'accesso al corso viene richiesta la presentazione della seguente documentazione:

- Curriculum Vitae et Studiorum in inglese;
- Lettera di presentazione in inglese (500 parole max).

Link: <http://unive.it/cdl/lmr10>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una tesi di laurea, elaborata in modo originale sulla base di un argomento concordato con il relatore/la relatrice, affiancato/a da un correlatore/una correlatrice. Sia la tesi sia la discussione dovranno essere svolte in inglese.

La tesi dovrà avere per oggetto un'analisi critico/interpretativa a carattere interdisciplinare di un tema, che potrà essere collegato all'esperienza di tirocinio compiuta.

I crediti attribuiti alla prova finale sono 21.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale sarà strutturata in modo da garantire la natura interdisciplinare dell'elaborato.

Il conseguimento di tale obiettivo potrà essere facilitato dalla

partecipazione a laboratori interdisciplinari e/o attività extracurricolari inerenti agli argomenti di tesi.

La prova finale prevede l'affiancamento di una correlatrice/un correlatore con competenze scientifiche e disciplinari complementari a quelle della relatrice/del relatore.

Preparazione e svolgimento della prova finale saranno orientati alla elaborazione di un linguaggio comune e condiviso fra discipline umanistiche e discipline di scienze naturali, funzionale alla definizione di nuove visioni e narrative per la sostenibilità umana, sociale e ambientale.

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline demoetnoantropologiche	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche BIOS-01/A Botanica generale	24 [1 8]	30 [2 4]	24
Discipline di area tecnico-scientifica	BIOS-03/B Antropologia BIOS-05/A Ecologia	6 [6]	6 [6]	-
Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	0	12	-

	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline storiche, filosofiche e geografiche	GEOG-01/B Geografia economico-politica PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-05/A Storia della filosofia	6 [6]	12 [1 2]	-
Discipline espressive, artistiche, patrimoniali e della comunicazione	GLOT-01/A Glottologia e linguistica	0	6	-
Lingue e civiltà	ASIA-01/B Storia, religioni e filosofie dell'Asia meridionale e centrale ASIA-01/E Archeologia, storia dell'arte, religioni e filosofie dell'Asia orientale e sud- orientale ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud- orientale ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea STAA-01/H Ebraico ANGL-01/A Letteratura inglese	6 [6]	18 [1 2]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 84

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	12	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini

12 - 30

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività affini e integrative sono strutturate in modo tale da offrire una visione sistemica e transdisciplinare delle relazioni fra esseri umani e ambiente. Gli insegnamenti sono articolati in modo tale da offrire una trattazione delle dinamiche osservabili in termini di degrado ambientale, ecologico e di cambiamento climatico, delle sottostanti ragioni strutturali (economiche, sociali, politiche) e delle leve di cambiamento culturale ed etico su cui è possibile agire per promuovere cambiamenti sistemici per la sostenibilità. Fra gli insegnamenti affini sono altresì inseriti alcuni corsi finalizzati a fornire competenze applicative in linea con i profili di uscita del corso, così da rendere gli studenti/le studentesse ancora più in grado di accedere a un mercato del lavoro in cui le questioni ambientali sono sempre più centrali ed urgenti in tutti i settori e in cui aumenta l'utilità di un approccio versatile, e non solo settoriale, alla crisi climatica.

Altre attività

Ambito Disciplinare	CFU	

		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso	102 - 156
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	36 - 54

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24
---	-----------

**Eventuale articolazione curricolare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)**
Non sono previsti curricula
Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline demoetnoantropologiche	BIOS-01/A Botanica generale	24	24	24 - 30
	<i>BIOCULTURAL DIVERSITY (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologi che			
	<i>ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline di area tecnico-scientifica	BIOS-05/A Ecologia	6	6	6 - 6

	<i>STRUCTURE AND FUNCTIONING OF THE LIVING ENVIRONMENT (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche		0	-	0 - 12
Discipline storiche, filosofiche e geografiche	PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche <i>ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline espressive, artistiche, patrimoniali e della comunicazione		0	-	0 - 6
Lingue e civiltà	ANGL-01/A Letteratura inglese <i>ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea <i>ECOLINGUISTICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48				

(minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

48

48

-

84

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad		
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/A Letteratura inglese	174	30	12		
	<i>ECOLOGY AND LITERATURE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			-		
	<i>POETRY & ECOCRITICISM: SOUTH AFRICA, SCOTLAND AND IRELAND (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			30		
				mi		
				n		
				12		
	ARCH-01/F Topografia antica					
	<i>ENVIRONMENTAL ARCHAEOLOGY OF COASTAL AREAS AND WETLANDS (1 anno) - 6 CFU</i>					
	ASIA-01/B Storia, religioni e filosofie dell'Asia meridionale e centrale					
	<i>ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
ASIA-01/E Archeologia, storia dell'arte, religioni e filosofie dell'Asia orientale e sud-orientale						
<i>BUDDHIST VIEWS OF NATURE AND THE ENVIRONMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						

ASIA-01/F Lingue e letterature
della Cina e dell'Asia sud-orientale

*PUBLIC PARTICIPATION AND
ENVIRONMENTAL GOVERNANCE IN
CHINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

BIOS-03/A Zoologia

*CONSERVATION BIOLOGY: HISTORY
AND PRINCIPLES (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

CHEM-01/A Chimica analitica

*THE ANTHROPOCENE: DETECTION
AND ATTRIBUTION OF CURRENT
CLIMATE CHANGES IN A GLOBAL
PERSPECTIVE (1 anno) - 6 CFU*

CHEM-01/B Chimica dell'ambiente
e dei beni culturali

*ANTHROPOGENIC IMPACTS ON THE
ENVIRONMENT (1 anno) - 6 CFU*

ECON-04/A Economia applicata

*ECONOMICS OF THE ENVIRONMENT:
AN INTRODUCTION (1 anno) - 6 CFU*

FLMR-01/A Letteratura latina
medievale e umanistica

*INTRODUCTION TO DIGITAL AND
PUBLIC HUMANITIES (1 anno) - 6
CFU*

GEOG-01/B Geografia economico-
politica

GLOBAL CHANGE AND

*SUSTAINABILITY (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

GEOS-01/C Geochimica e
vulcanologia

*ENVIRONMENTAL GEOCHEMISTRY
AND HEALTH (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

GEOS-04/C Oceanografia,
meteorologia e climatologia

*THE CLIMATE SYSTEM AND ITS
VARIABILITY (1 anno) - 6 CFU*

GERM-01/D Lingue e letterature
nordiche

*HUMANS, THE NATURAL
ENVIRONMENT AND THE ANIMAL
OTHER IN SCANDINAVIAN
LITERATURE (1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

GIUR-05/A Diritto costituzionale e
pubblico

*ENVIRONMENTAL LAW (2 anno) - 6
CFU - semestrale*

GSPS-06/A Sociologia dei processi
culturali e comunicativi

*CRITICAL ANIMAL STUDIES (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

GSPS-08/B Sociologia
dell'ambiente e del territorio

*GLOBAL INEQUALITIES,
ENVIRONMENT, AND MIGRATION (1
anno) - 6 CFU*

PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale

POLITICAL ECOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale

HIST-03/A Storia contemporanea

ENVIRONMENTAL HISTORY OF WORK (1 anno) - 6 CFU - semestrale

HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese

RELIGIONS AND ECOLOGY (2 anno) - 6 CFU - semestrale

PAED-02/B Pedagogia sperimentale

THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale

PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali

ENVIRONMENTAL CINEMA: THEORY AND PRACTICE (1 anno) - 6 CFU

PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza

EPISTEMOLOGY AND ENVIRONMENT (1 anno) - 6 CFU

PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche

HISTORY OF THE SCIENTIFIC REVOLUTION (1 anno) - 6 CFU

STAA-01/J Storia dei paesi islamici		
<i>ENVIRONMENTS AND SOCIETIES OF THE ISLAMICATE COUNTRIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
STAA-01/M Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia		
<i>TRANSLATION AND MIGRATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
STAA-01/O Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica		
<i>NATURE AND THE PERSIANATE WORLD (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	30	12 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per	-	-

	l'inserimento nel mondo del lavoro	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	
	-	-
Totale Altre Attività	42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 156

[Regolamento Didattico del CdS](#)

Pdf inserito: 

[Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti](#)

Pdf inserito: 

[Matrice di Tuning](#)

Fondamenti culturali e antropologici delle scienze umane per l'ambiente

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

-avrà acquisito la capacità di riconoscere i tratti caratterizzanti del

dibattito attuale sulle environmental humanities;
-avrà acquisito la capacità di comprendere l'evoluzione delle relazioni socio-ambientali;
-avrà acquisito la capacità di comprendere i nessi relazionali fra cultura, ecologia e ambiente

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato sarà in grado di riconoscere:
-I principali paradigmi interpretativi della relazione fra esseri umani e ambiente, quali praticati dalle environmental humanities.
- Le dinamiche di intima relazione fra diversità culturale e biologica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CRITICAL ANIMAL STUDIES (cfu 6 - LMR10 - 362605869) [url](#)
Anno di corso 1 - ECOLOGY AND LITERATURE (cfu 6 - LMR10 - 362605871) [url](#)
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 (cfu 6 - LMR10 - 362605873) [url](#)
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL ARCHAEOLOGY OF COASTAL AREAS AND WETLANDS (cfu 6 - LMR10 - 362604705) [url](#)
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL CINEMA: THEORY AND PRACTICE (cfu 6 - LMR10 - 362605874) [url](#)
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA (cfu 6 - LMR10 - 362605875) [url](#)
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (cfu 6 - LMR10 - 362605877) (modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION) [url](#)
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.2 (cfu 6 - LMR10 - 362605878) (modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION) [url](#)
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTS AND SOCIETIES OF THE ISLAMICATE COUNTRIES (cfu 6 - LMR10 - 362605879) [url](#)
Anno di corso 1 - ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (cfu 6 - LMR10 - 362605882) (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) [url](#)
Anno di corso 1 - ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (cfu 6 - LMR10 - 362605883) (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) [url](#)
Anno di corso 1 - HUMANS, THE NATURAL ENVIRONMENT AND THE ANIMAL OTHER IN SCANDINAVIAN LITERATURE (cfu 6 - LMR10 - 362605886) [url](#)
Anno di corso 1 - POETRY & ECOCRITICISM: SOUTH AFRICA, SCOTLAND AND IRELAND (cfu 6 - LMR10 - 362605890) [url](#)
Anno di corso 2 - BIOCULTURAL DIVERSITY (cfu 6 - LMR10 -

362701925) [url](#)

Anno di corso 2 - NATURE AND THE PERSIANATE WORLD (cfu 6 - LMR10 - 362701932) [url](#)

Anno di corso 2 - TRANSLATION AND MIGRATION (cfu 6 - LMR10 - 362701937) [url](#)

Scienze della sostenibilità

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- svilupperà conoscenze di base di ecologia e chimica, che permetteranno una comprensione di massima delle dimensioni scientifiche del cambiamento climatico e delle soluzioni avanzate in merito alle crisi ambientali;
- acquisirà conoscenze di base dell'evoluzione dei sistemi naturali terrestri;
- comprenderà le implicazioni dirette e indirette dell'azione umana sull'ambiente;
- assimilerà la nozione di biodiversità culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato sarà in grado di:

- applicare le competenze scientifiche acquisite per indagare le problematiche ambientali;
- analizzare i potenziali approcci alla crisi della biodiversità e valutare l'attendibilità scientifica del dibattito pubblico sull'ambiente in ambiti non scientifici;
- osservare e concettualizzare il pianeta terra come biosfera;
- riconoscere i fattori di impatto antropogenico sull'ambiente: le cause naturali ed antropogeniche del riscaldamento globale e i principali fattori ed eventi climatici in prospettiva storica;
- riconoscere i principali processi e cambiamenti ambientali globali;

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTHROPOGENIC IMPACTS ON THE ENVIRONMENT (cfu 6 - LMR10 - 362605867) [url](#)

Anno di corso 1 - STRUCTURE AND FUNCTIONING OF THE LIVING ENVIRONMENT (cfu 6 - LMR10 - 362605892) [url](#)

Anno di corso 1 - THE ANTHROPOCENE: DETECTION AND ATTRIBUTION OF CURRENT CLIMATE CHANGES IN A GLOBAL PERSPECTIVE (cfu 6 -

LMR10 - 362605893) [url](#)

Anno di corso 1 - THE CLIMATE SYSTEM AND ITS VARIABILITY (cfu 6 - LMR10 - 362605894) [url](#)

Anno di corso 2 - CONSERVATION BIOLOGY: HISTORY AND PRINCIPLES (cfu 6 - LMR10 - 362701926) [url](#)

Anno di corso 2 - ENVIRONMENTAL GEOCHEMISTRY AND HEALTH (cfu 6 - LMR10 - 362701927) [url](#)

Istituzioni, dinamiche e politica del cambiamento socio-ambientale

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- avrà acquisito una conoscenza della componente ambientale delle discipline antropologiche, filosofiche, sociologiche, storiche e geografiche;
- competenze relative alle principali dinamiche sociali e politiche alla base delle trasformazioni socio-ambientali;
- competenze relative alle modalità adottate da società umane per garantire maggiore sostenibilità alla presenza umana sul pianeta;
- avrà approfondite competenze riguardo alle tematiche connesse alle migrazioni, nonché alle diseguaglianze sociali e alle vulnerabilità legate ai cambiamenti climatici;
- avrà acquisito strumenti di intermediazione culturale;
- avrà acquisito competenze economiche e giuridiche di base sul tema della sostenibilità ambientale;
- avrà acquisito conoscenze informatiche e strumenti per la comunicazione digitale.

Essa/egli sarà in grado di riconoscere:

- Le principali dinamiche sociali e politiche alla base delle trasformazioni socio-ambientali;
- i modelli pedagogici di educazione ambientale e le implicazioni degli approcci interdisciplinari;
- i principali fenomeni e fattori sociali legati all'ambiente e alle sue trasformazioni (migrazioni);
- le principali politiche internazionali relative all'ambiente e i principali strumenti di politica ambientale;
- le componenti sociali, economiche, etiche e religiose del rapporto tra esseri umani ed ecosistema.
- La laureata/il laureato saprà conoscere le principali definizioni, concettualizzazioni culturali e terminologie del clima in diversi contesti linguistici e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- avrà la capacità di studiare e comprendere le principali trasformazioni del territorio dal punto di vista storico-culturale, sociale e ambientale;
- avrà la capacità di condurre su questa base interventi concreti

cooperando con soggetti locali pubblici o privati allo scopo di offrire efficace consulenza per favorire la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali demo-etno-antropologici, storici e geografico-ambientali;

- sarà in grado di analizzare i dati raccolti in modo autonomo e metodologicamente corretto rispetto all'obiettivo prefissato e al quadro teorico di riferimento;
- sarà in grado di avanzare, in maniera fondata e critica, proposte originali in risposta a problematiche sociali connesse all'ambiente tenendo in considerazione gli aspetti normativi ed il contesto geopolitico e socio-culturale;
- sarà in grado di applicare i modelli pedagogici di educazione ambientale e approcci interdisciplinari.

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CRITICAL ANIMAL STUDIES (cfu 6 - LMR10 - 362605869) [url](#)

Anno di corso 1 - ECONOMICS OF THE ENVIRONMENT: AN INTRODUCTION (cfu 6 - LMR10 - 362605872) [url](#)

Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 (cfu 6 - LMR10 - 362605873) [url](#)

Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA (cfu 6 - LMR10 - 362605875) [url](#)

Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL HISTORY OF WORK (cfu 6 - LMR10 - 362604533) [url](#)

Anno di corso 1 - ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (cfu 6 - LMR10 - 362605882) (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) [url](#)

Anno di corso 1 - ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (cfu 6 - LMR10 - 362605883) (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) [url](#)

Anno di corso 1 - GLOBAL INEQUALITIES, ENVIRONMENT, AND MIGRATION (cfu 6 - LMR10 - 362605884) [url](#)

Anno di corso 1 - INTRODUCTION TO DIGITAL AND PUBLIC HUMANITIES (cfu 6 - LMR10 - 362605887) [url](#)

Anno di corso 1 - PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES (cfu 6 - LMR10 - 362605889) [url](#)

Anno di corso 1 - POLITICAL ECOLOGY (cfu 6 - LMR10 - 362605891) [url](#)

Anno di corso 2 - ENVIRONMENTAL LAW (cfu 6 - LMR10 - 362701928) [url](#)

Anno di corso 2 - GLOBAL CHANGE AND SUSTAINABILITY (cfu 6 - LMR10 - 362701930) [url](#)

Anno di corso 2 - PUBLIC PARTICIPATION AND ENVIRONMENTAL GOVERNANCE IN CHINA (cfu 6 - LMR10 - 362701934) [url](#)

Anno di corso 2 - TRANSLATION AND MIGRATION (cfu 6 - LMR10 - 362701937) [url](#)

Modelli di conoscenza, comprensione e riflessione. Scienza, espressioni letterarie ed artistiche, etica e religioni

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- avrà acquisito una significativa conoscenza degli strumenti culturali attraverso i quali si esprimono le tematiche ambientali, nell'ambito letterario, sia nei contesti europei sia in quelli extraeuropei;
- sarà in grado di leggere e interpretare documenti del patrimonio culturale materiale e immateriale secondo una prospettiva ecolinguistica ed ecocritica;
- avrà acquisito una sviluppata consapevolezza degli approcci critico-metodologici al testo (scritto, visivo e multimediale) secondo una prospettiva ecolinguistica ed ecocritica.

Essa/egli sarà in grado di riconoscere:

- i principali paradigmi della rappresentazione dell'ambiente (paesaggio terrestre e marino, vita animale e vegetale, rapporti tra umani e non umani);
- l'importanza dei fattori linguistici e della traduzione interlinguistica e interculturale per la conoscenza e la concettualizzazione dell'ambiente, nonché conoscere i modelli e i meccanismi della comunicazione verbale in materia ecologica;
- i principali eventi e fenomeni storici che hanno condizionato il rapporto tra specie umana ed ambiente (industrializzazione, politica energetica, colonialismo) e il nesso storico tra rapporti interculturali e cambiamento climatico; il nesso tra storia ed ecosistema, partendo dalle specificità del territorio veneziano e proiettandole su scala globale;
- le componenti religiose legate al rapporto tra specie umana, specie non umane, ed ecosistema.

La laureata/il laureato inoltre saprà riconoscere e contestualizzare i diversi vocabolari ecologici propri delle diverse discipline e ambiti culturali ed artistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- La laureata/il laureato sarà in grado di applicare le proprie conoscenze:
- nell'individuare gli strumenti di ricerca più adeguati per un'analisi ecocritica del patrimonio culturale e dei suoi diversi fenomeni e linguaggi;
 - nell'elaborare e comunicare efficacemente le tematiche oggetto del dibattito scientifico e filosofico sull'ambiente;
 - nel reperire risorse bibliografiche e documentarie pertinenti ed utilizzarle in maniera critica;

-nel presentare la propria attività di ricerca con mezzi adeguati in modalità scritta e orale ed utilizzando strumenti multimediali;
-nell'enucleare e valorizzare le componenti ambientali dei fenomeni e delle manifestazioni culturali ed artistiche a fini educativi e di comunicazione.

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, lavoro sul campo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BUDDHIST VIEWS OF NATURE AND THE ENVIRONMENT (cfu 6 - LMR10 - 362605868) [url](#)

Anno di corso 1 - ECOLINGUISTICS (cfu 6 - LMR10 - 362605870) [url](#)

Anno di corso 1 - ECOLOGY AND LITERATURE (cfu 6 - LMR10 - 362605871) [url](#)

Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (cfu 6 - LMR10 - 362605877) (modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION) [url](#)

Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.2 (cfu 6 - LMR10 - 362605878) (modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION) [url](#)

Anno di corso 1 - HISTORY OF THE SCIENTIFIC REVOLUTION (cfu 6 - LMR10 - 362605885) [url](#)

Anno di corso 1 - HUMANS, THE NATURAL ENVIRONMENT AND THE ANIMAL OTHER IN SCANDINAVIAN LITERATURE (cfu 6 - LMR10 - 362605886) [url](#)

Anno di corso 1 - POETRY & ECOCRITICISM: SOUTH AFRICA, SCOTLAND AND IRELAND (cfu 6 - LMR10 - 362605890) [url](#)

Anno di corso 1 - THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION (cfu 6 - LMR10 - 362605895) [url](#)

Anno di corso 2 - RELIGIONS AND ECOLOGY (cfu 6 - LMR10 - 362701935) [url](#)

Anno di corso 2 - TRANSLATION AND MIGRATION (cfu 6 - LMR10 - 362701937) [url](#)

Competenze metodologiche e applicate per il cambiamento socio-ambientale

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato svilupperà la propria consapevolezza rispetto alle modalità applicative dell'approccio proprio delle environmental

humanities in ambito artistico/letterario, educativo, della ricerca partecipativa e delle pratiche di cambiamento delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato svilupperà o amplierà le proprie competenze nei seguenti ambiti:

- Creazione o curatela di prodotti artistici e letterari
- Realizzazione di attività di ricerca azione con ricadute concrete sulle comunità coinvolte
- Definizione di processi partecipativi volti a modificare cultura e pratiche delle organizzazioni e pianificatorie
- Educazione ambientale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (cfu 6 - LMR10 - 362605882) (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) [url](#)

Anno di corso 1 - ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (cfu 6 - LMR10 - 362605883) (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) [url](#)

Anno di corso 1 - PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES (cfu 6 - LMR10 - 362605889) [url](#)

Anno di corso 1 - THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION (cfu 6 - LMR10 - 362605895) [url](#)

Anno di corso 2 - TRANSLATION AND MIGRATION (cfu 6 - LMR10 - 362701937) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	0270 42	2026	3626 0586 7	ANT HRO POG ENIC IMPA CTS ON THE ENVI RON MEN T	CHE M- 01/B	Doce nte non speci ficat o		30
2	0270 42	2025	3626 0217 3	BIOC ULTU RAL DIVE RSIT Y	BIO/ 01	Doce nte di riferi ment o Rena ta SOU KAN D CV <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	BIOS - 01/A	30
3	0270 42	2026	3626 0586 8	BUD DHIS T VIE WS	ASIA - 01/E	Doce nte di riferi ment	ASIA - 01/E	30

				OF NAT URE AND THE ENVI RON MEN T <i>seme strale</i>		o Fran cesc a TAR OCC O CV <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>		
4	0270 42	2025	3626 0217 4	CON SERV ATIO N BIOL OGY: HIST ORY AND PRIN CIP LES <i>seme strale</i>	BIO/ 05	Stefa no MAL AVAS I CV <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	BIOS - 03/A	30
5	0270 42	2026	3626 0586 9	CRITI CAL ANI MAL STU DIES <i>seme strale</i>	GSPS - 06/A	Fede rica Mari a Giov anna TIME TO CV <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	GSPS - 06/A	30
6	0270 42	2026	3626 0587 0	ECOL INGU ISTIC	ASIA - 01/G	Patri ck HEIN	ASIA - 01/G	30

				S <i>seme</i> <i>strale</i>		RICH CV <i>Profe</i> <i>ssore</i> <i>Ordin</i> <i>ario</i> (L. 240/ 10)		
7	0270 42	2026	3626 0587 2	ECO NOM ICS OF THE ENVI RON MEN T: AN INTR ODU CTIO N	ECO N- 04/A	Carlo GIUP PONI CV <i>Profe</i> <i>ssore</i> <i>Ordin</i> <i>ario</i> (L. 240/ 10)	ECO N- 04/A	30
8	0270 42	2026	3626 0587 3	ENVI RON MEN TAL ANT HRO POL OGY 1	SDE A- 01/A	Fran cesc o VACC HIAN O CV <i>Profe</i> <i>ssore</i> <i>Assoc</i> <i>iato</i> (L. 240/ 10)	SDE A- 01/A	30
9	0270 42	2026	3626 0470 5	ENVI RON MEN TAL ARC HAE OLO GY OF COA STAL ARE	ARC H- 01/F	Dieg o CALA ON CV <i>Profe</i> <i>ssore</i> <i>Assoc</i> <i>iato</i> (L. 240/ 10)	ARC H- 01/F	30

				AS AND WET LAN DS				
10	0270 42	2026	3626 0587 4	ENVI RON MEN TAL CINE MA: THE ORY AND PRA CTIC E	PEM M- 01/B	Doce nte non speci ficat o		30
11	0270 42	2025	3626 0217 5	ENVI RON MEN TAL GEO CHE MIST RY AND HEAL TH	GEO/ 08	Maur o MASI OL CV Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)	GEO S- 01/C	30
12	0270 42	2026	3626 0587 5	ENVI RON MEN TAL HIST ORY AND HUM ANIT IES IN INDI A <i>seme strale</i>	ASIA - 01/B	Doce nte di riferi ment o Stefa no BEG GIOR A CV Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)	ASIA - 01/B	30

13	0270 42	2026	3626 0453 3	ENVI RON MEN TAL HIST ORY OF WOR K <i>seme strale</i>	HIST - 03/A	Gilda ZAZZ ARA CV <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	HIST - 03/A	30
14	0270 42	2026	3626 0587 7	ENVI RON MEN TAL HUM ANIT IES AND THE ANT HRO POC ENE: AN INTR ODU CTIO N MOD .1 (mod ulo di ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES AND THE ANT HRO POC ENE: AN INTR	PHIL - 02/B	Giuli a RISP OLI CV <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	PHIL - 02/B	30

				ODU CTIO N) <i>seme strale</i>				
15	0270 42	2026	3626 0587 8	ENVI RON MEN TAL HUM ANIT IES AND THE ANT HRO POC ENE: AN INTR ODU CTIO N MOD .2 (mod ulo di ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES AND THE ANT HRO POC ENE: AN INTR ODU CTIO N) <i>seme strale</i>	ANGL - 01/A	Doce nte di riferi ment o Shau I BASS I CV <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	ANGL - 01/A	30
16	0270	2025	3626	ENVI	IUS/	Aless	GIUR	30

	42		0217 6	ENVIRONMENTAL LAW	09	andrea LAURO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	- 05/A	
17	0270 42	2025	3626 0217 7	ENVIRONMENTAL WRITING <i>semestrale</i>	L- LIN/ 10	Lucio DE CAPI TANI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	ANGL - 01/A	30
18	0270 42	2026	3626 0587 9	ENVIRONMENTS AND SOCIETIES OF THE ISLAMIC COUNTRIES <i>semestrale</i>	STAA -01/J	Massimiliano BORRONI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	STAA -01/J	30
19	0270	2026	3626	EPIS	PHIL	Pietro	PHIL	30

	42		05880	TEMOLOGY AND ENVIRONMENT	-02/A	o Daniel OMO DEO CV <i>Professore Associato confermat o</i>	-02/A	
20	027042	2026	362605882	ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES)	SDE A-01/A	Roberta RAFFAETA 'CV <i>Professore Associato confermat o</i>	SDE A-01/A	30
21	027042	2026	362605883	ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENT	SDE A-01/A	Docente di riferimento Valentina	SDE A-01/A	30


				TAL HUM ANIT IES- 2 (mod ulo di ETH NOG RAP HY FOR ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES)		BONI FACI O CV <i>Profe ssore Ordin ario</i>		
22	0270 42	2026	3626 0588 4	GLO BAL INEQ UALI TIES, ENVI RON MEN T, AND MIG RATI ON	GSPS - 08/B	Fran cesc o DELL A PUP PA CV <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	GSPS - 05/A	30
23	0270 42	2026	3626 0588 9	PAR TICIP ATO RY MET HOD S FOR ENVI RON MEN TAL HUM ANIT	GSPS - 08/B	Doce nte di riferi ment o Dani ele BRO MBA L CV <i>Profe ssore Assoc</i>	ASIA - 01/F	30

				IES <i>seme</i> <i>strale</i>		<i>iato</i> <i>(L.</i> <i>240/</i> <i>10)</i>		
24	0270 42	2026	3626 0589 1	POLI TICA L ECOL OGY <i>seme</i> <i>strale</i>	GSPS - 08/B	Doce nte non speci ficat o		30
25	0270 42	2025	3626 0218 3	PUB LIC PAR TICIP ATIO N AND ENVI RON MEN TAL GOV ERN ANC E IN CHIN A <i>seme</i> <i>strale</i>	L- OR/2 1	Doce nte di riferi ment o Dani ele BRO MBA L CV <i>Profe</i> <i>ssore</i> <i>Assoc</i> <i>iato</i> <i>(L.</i> <i>240/</i> <i>10)</i>	ASIA - 01/F	30
26	0270 42	2025	3626 0218 4	RELI GION S AND ECOL OGY	M- STO/ 07	Vale ntina CICILI OT CV <i>Profe</i> <i>ssore</i> <i>Assoc</i> <i>iato</i> <i>(L.</i> <i>240/</i> <i>10)</i>	HIST - 04/B	30
27	0270 42	2026	3626 0589 2	STR UCT URE AND	BIOS - 05/A	Fabio PRA NOVI CV	BIOS - 05/A	30


				FUN CTIO NING OF THE LIVI NG ENVI RON MEN T		<i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>		
28	0270 42	2026	3626 0589 3	THE ANT HRO POC ENE: DETE CTIO N AND ATTR IBUT ION OF CUR REN T CLIM ATE CHA NGE S IN A GLO BAL PERS PECT IVE	CHE M- 01/A	Carlo BAR BAN TE CV <i>Profe ssore Ordin ario</i>	CHE M- 01/A	30
29	0270 42	2026	3626 0589 4	THE CLIM ATE SYST EM AND ITS VARI ABILI TY	GEO S- 04/C	Davi de ZAN CHET TIN CV <i>Profe ssore Ordin ario</i>	GEO S- 04/C	30


						(L. 240/ 10)		
30	0270 42	2026	3626 0589 5	THE ORIE S AND RESE ARC H IN ENVI RON MEN TAL EDU CATI ON <i>seme strale</i>	PAE D- 02/B	Doce nte di riferi ment o Moni ca BAN ZATO CV <i>Profe ssore Assoc iato</i> (L. 240/ 10)	PAE D- 02/B	30
31	0270 42	2025	3626 0218 6	TRA NSLA TION AND MIG RATI ON <i>seme strale</i>	L- OR/1 3	Doce nte di riferi ment o Sona HAR OUT YUNI AN CV <i>Profe ssore Assoc iato</i> (L. 240/ 10)	STAA - 01/ M	30
							ore totali	930

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHE M- 01/B	Anno di corso 1	ANT HRO POG ENIC IMPA CTS ON THE ENVI RON MEN T link			6	30	
2.	ASIA - 01/E	Anno di corso 1	BUD DHIS T VIEW S OF NAT URE AND THE ENVI RON MEN T link	TAR OCC O FRA NCES CA CV	PO	6	30	
3.	GSPS - 06/A	Anno di corso 1	CRITI CAL ANI MAL STU DIES link	TIME TO FEDE RICA MARI A GIOV ANN A CV	PA	6	30	
4.	ASIA - 01/G	Anno di corso 1	ECOL INGU ISTIC S link	HEIN RICH PATR	PO	6	30	

				ICK CV				
5.	ECO N- 04/A	Anno di corso 1	ECO NOM ICS OF THE ENVI RON MEN T: AN INTR ODU CTIO N link	GIUP PONI CARL O CV	PO	6	30	
6.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ENVI RON MEN TAL ANT HRO POL OGY 1 link	VACC HIAN O FRA NCES CO CV	PA	6	30	
7.	ARC H- 01/F	Anno di corso 1	ENVI RON MEN TAL ARC HAE OLO GY OF COAS TAL ARE AS AND WET LAN DS link	CALA ON DIEG O CV	PA	6	30	
8.	PEM M- 01/B	Anno di	ENVI RON MEN			6	30	

		corso 1	TAL CINE MA: THE ORY AND PRA CTIC E link					
9.	ASIA - 01/B	Anno di corso 1	ENVI RON MEN TAL HIST ORY AND HUM ANITI ES IN INDI A link	BEG GIOR A STEF ANO CV	PA	6	30	
10.	HIST - 03/A	Anno di corso 1	ENVI RON MEN TAL HIST ORY OF WOR K link	ZAZZ ARA GILD A CV	PA	6	30	
11.	PHIL - 02/B ANGL - 01/A	Anno di corso 1	ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES AND THE ANT HRO POC ENE: AN INTR ODU CTIO			12		

			N link					
12.	PHIL - 02/B	Anno di corso 1	ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES AND THE ANT HRO POC ENE: AN INTR ODU CTIO N MOD .1 <i>(mod ulo di ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES AND THE ANTH ROP OCEN E: AN INTR ODU CTIO N)</i> link	RISP OLI GIULI A CV	PA	6	30	
13.	ANGL - 01/A	Anno di corso 1	ENVI RON MEN TAL HUM ANITI	BASS I SHA UL CV	PO	6	30	

ES
AND
THE
ANT
HRO
POC
ENE:
AN
INTR
ODU
CTIO
N
MOD
.2
*(mod
ulo di
ENVI
RON
MEN
TAL
HUM
ANITI
ES
AND
THE
ANTH
ROP
OCEN
E: AN
INTR
ODU
CTIO
N)*
[link](#)

14.

STAA
-01/J

Anno
di
corso
1

ENVI
RON
MEN
TS
AND
SOCI
ETIE
S OF
THE
ISLA
MICA
TE
COU
NTRI


BOR
RONI
MAS
SIMI
LIAN
O [CV](#)

RD



6

30



			ES link					
15.	PHIL - 02/A	Anno di corso 1	EPIS TEM OLO GY AND ENVI RON MEN T link	OMO DEO PIET RO DANI EL CV	PA	6	30	
16.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ETH NOG RAP HY FOR ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES link			12		
17.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ETH NOG RAP HY FOR ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES-1 <i>(mod ulo di ETHN OGRA PHY FOR ENVI RON MEN TAL HUM</i>	RAFF AETA , ROB ERTA CV	PA	6	30	

			<i>ANITI ES)</i> link					
18.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ETH NOG RAP HY FOR ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES-2 <i>(mod ulo di ETHN OGRA PHY FOR ENVI RON MEN TAL HUM ANITI ES)</i> link	BONI FACI O VALE NTIN A CV	PO	6	30	
19.	GSPS - 08/B	Anno di corso 1	GLO BAL INEQ UALI TIES, ENVI RON MEN T, AND MIGR ATIO N link	DELL A PUP PA FRA NCES CO CV	PA	6	30	
20.	GSPS - 08/B	Anno di corso 1	PART ICIPA TORY MET	BRO MBA L DANI	PA	6	30	

			HODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES link	ELE CV				
21.	GSPS - 08/B	Anno di corso 1	POLITICAL ECOLOGY link			6	30	
22.	BIOS - 05/A	Anno di corso 1	STRUCTURE AND FUNCTIONING OF THE LIVING ENVIRONMENT link	PRA NOVI FABI O CV	PO	6	30	
23.	CHEM- 01/A	Anno di corso 1	THE ANTHROPOCENE: DETECTION AND ATTRIBUTION OF CURRENT	BARBANTE CARLO CV	PO	6	30	

			T CLIM ATE CHA NGE S IN A GLO BAL PERS PECT IVE link					
24.	GEO S- 04/C	Anno di corso 1	THE CLIM ATE SYST EM AND ITS VARI ABILI TY link	ZAN CHET TIN DAVI DE CV	PO	6	30	
25.	PAE D- 02/B	Anno di corso 1	THE ORIE S AND RESE ARC H IN ENVI RON MEN TAL EDU CATI ON link	BAN ZATO MON ICA CV	PA	6	30	
26.	BIOS - 01/A	Anno di corso 2	BIOC ULTU RAL DIVE RSIT Y link	SOU KAN D REN ATA CV	PA	6	30	
27.	BIOS	Anno	CON	MAL	PO	6	30	

	- 03/A	di corso 2	SERV ATIO N BIOL OGY: HIST ORY AND PRIN CIPL ES link	AVAS I STEF ANO CV				
28.	GEO S- 01/C	Anno di corso 2	ENVI RON MEN TAL GEO CHE MIST RY AND HEAL TH link	MASI OL MAU RO CV	PA	6	30	
29.	GIUR - 05/A	Anno di corso 2	ENVI RON MEN TAL LAW link	LAU RO ALES SAN DRO CV	RD	6	30	
30.	ANGL - 01/A	Anno di corso 2	ENVI RON MEN TAL WRIT ING link	DE CAPI TANI LUCI O CV	RD	3	30	
31.	STAA - 01/O	Anno di corso 2	NAT URE AND THE PERS IANA TE WOR			6	30	

			LD link					
32.	ASIA - 01/F	Anno di corso 2	PUB LIC PART ICIPA TION AND ENVI RON MEN TAL GOV ERN ANC E IN CHIN A link	BRO MBA L DANI ELE CV	PA	6	30	
33.	HIST - 04/B	Anno di corso 2	RELI GION S AND ECOL OGY link	CICILI OT VALE NTIN A CV	PA	6	30	
34.	STAA - 01/ M	Anno di corso 2	TRA NSLA TION AND MIGR ATIO N link	HAR OUT YUNI AN SON A CV	PA	6	30	

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unive.it/data/it/10246/insegnamenti-e-orari>

Data di inizio dell'attività didattica

22/09/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unive.it/web/it/10244/esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unive.it/web/it/10241/laurearsi>

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

Sale Studio


Link inserito: <http://www.unive.it/sba>

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unive.it/bali>

Servizi a supporto


Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 


Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 


Assistenza per la mobilità internazionale Pdf inserito: 

Inserimento atenei in convenzione 

Nessun Ateneo in convenzione inserito


Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>


Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Opinioni studenti

Pdf inserito: 

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: 

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale